



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

DETERMINAZIONE N° 924 DEL 12/10/2017

Settore URBANISTICA

OGGETTO: AFFIDAMENTO DIRETTO ALLA DITTA LTS – LAND TECHNOLOGY & SERVICES SRL DEL SERVIZIO DI RILEVAMENTI DI AREE OGGETTO DI ATTIVITÀ ESTRATTIVE DEL TERRITORIO PROVINCIALE DI VICENZA – CIG ZF61FCD9B1.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- la Regione Veneto all'art. 8 della L. R. n. 19 del 29/10/2015, avente ad oggetto “Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative provinciali”, prevede che, nell'ambito delle funzioni non fondamentali, sia assicurata la piena continuità dei servizi erogati fino adesso, secondo le disposizioni vigenti;
- la Regione Veneto ha la titolarità della funzione “Cave e Miniere”, funzione non fondamentale che, in attesa di esserne definita la gestione con opportuna convenzione quadro con i rispettivi Enti, rimane delegata alla Provincia per le attività fino ad ora svolte,

Visti la Delibera del Consiglio provinciale n. 25 del 17/07/2017 con cui è stato approvato il Bilancio di previsione per l'Esercizio finanziario 2017 e pluriennale 2017-2019 e il Decreto del Presidente n. 65 del 01/08/2017 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2017/19;

Dato atto che nei suddetti documenti rientra, per il Servizio Cave del Settore Sviluppo Economico e Servizi al Territorio, l'effettuazione delle funzioni di controllo e verifica dell'attività estrattiva ai sensi della L.R. 44/82 “Norma per la disciplina dell'attività di cava”, che riguardano, in sintesi la verifica della conformità dei lavori di scavo e ripristino ai progetti autorizzati e alle prescrizioni impartite dal Servizio e per le quali è in programma, ove necessario, di procedere ad appositi rilevamenti topografici appositamente eseguiti da incaricati esterni all'Amministrazione; tali attività di controllo assolvono anche a quanto prescritto dall'art. 33 della citata L.R. 44/82 che prevede che chiunque coltivi in difformità dall'autorizzazione o concessione sia soggetto alla sanzione amministrativa pari al valore commerciale del materiale abusivamente o difformemente scavato;

Verificato di conseguenza che il servizio di rilevamento, per quanto detto, è direttamente connesso all'accertamento di eventuali illeciti e alle conseguenti procedure sanzionatorie da parte degli Uffici Provinciali e necessita di particolare accuratezza scientifica e affidabilità tecnica;

Preso atto che il precedente servizio di rilevamento di attività estrattive è scaduto nel mese di agosto 2017 e pertanto si rende necessario procedere a nuovo affidamento onde assicurare la prosecuzione del servizio;

Considerato che l'attività richiesta:

- consiste nell'effettuazione di rilevamenti nelle aree di cava del territorio provinciale e che, in funzione dell'esperienza consolidata in questi anni, il rilievo laser scanner è risultato lo strumento ottimale a garantire la precisione e l'affidabilità necessaria a questo genere di rilievi, in funzione dei successivi procedimenti attivabili d'ufficio;
- necessita di una serie di strumentazioni e di applicazioni, in primis un sensore laser scanner (anche detto laser 3D) ad alta definizione, nonché di competenze professionali ad alto contenuto di complessità, eccedenti le competenze ordinarie riferibili alle funzioni istituzionali di questa Amministrazione in relazione agli obiettivi specifici, e pertanto richiedenti un intervento da parte di esperti qualificati e tecnicamente attrezzati, non rinvenibili nell'ambito delle risorse umane e strumentali a disposizione della Provincia di Vicenza;

Rilevato che:

- i servizi e l'attività altamente specialistica, di cui al punto precedente, non sono reperibili nel mercato elettronico Mepa., stante la specifica professionalità richiesta, né sono attive convenzioni Consip aventi per oggetto queste attività e servizi;
- sono dunque rispettate le condizioni previste dall'art. 1 comma 4 del D.L. 168/2004 convertito con L. 191/2004;

Verificata la disponibilità economica impegnabile per il servizio in oggetto, pari a € 3.100 per l'anno 2017, 10.000 per l'anno 2018 e 10.000 per l'anno 2019, per un totale di 23.100 € e ritenuto quindi opportuno proporre un servizio di durata biennale da concludersi entro e non oltre il 31/12/2019 ovvero a esaurimento della cifra disponibile;

Dato atto che sono stati contattati 3 operatori economici del settore, come da documentazione agli atti, per una proposta economica basata sulle specifiche tecniche del servizio richiesto, come da disciplinare allegato alla presente per farne parte integrale e sostanziale, sulla base dei servizi analoghi affidati negli anni precedenti e delle manifestazioni di interesse pervenute agli uffici provinciali;

Visto che, a seguito delle proposte economiche pervenute come riportate nella tabella riepilogativa allegata alla presente determina, sottratta alla pubblicazione, la ditta LTS – Land Technology e Services srl è risultata la più conveniente in relazione a tutti i criteri individuati nello schema di disciplinare proposto e che l'offerta presentata è ritenuta congrua in relazione ai mezzi impiegati e al servizio da svolgere nonché affidabile in virtù delle proprie competenze;

Dato atto, pertanto, che sussistono le condizioni previste dall'art. 3 e 6 del vigente regolamento per l'acquisizione dei beni e servizi in economia;

Ritenuto pertanto di affidare alla ditta LTS - Land Technology & Services srl con sede legale in via S. Bartolomeo 13/D 31100 Treviso il servizio di rilevamento di aree oggetto di attività estrattiva della Provincia di Vicenza;

Dato atto che il rapporto contrattuale con la società LTS - Land Technology & Services srl sarà regolato secondo apposito contratto che conterrà le attività tecniche necessarie come indicate nello schema di disciplinare allegato alla presente;

Visti gli artt. 151 comma 4 e 107 del D. Lgs. n. 267/2000;

Vista la L.R. n. 44 del 7/09/1982 “Norme per la disciplina dell’attività di cava”;

Visto l’art. 36 del D. Lgs. n. 50/2016, c. 2 lett. a);

Vista la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 25 del 17/07/2017 con cui è stato approvato il Bilancio di previsione per l’Esercizio finanziario 2017 e pluriennale 2017-2019;

Visto che con Decreto del Presidente n. 65 del 01/08/2017 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2017/19;

Dato atto che il presente provvedimento è sottoposto al visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell’art.151 del D. Lgs. 267/2000;

Dato atto che il presente provvedimento è sottoposto al visto di conformità alle leggi, statuto e regolamenti espresso dal Segretario Generale ai sensi del Decreto presidenziale n. 11 del 27/10/2014;

DETERMINA

1. Di affidare alla ditta LTS - Land Technology & Services srl con sede legale in via S. Bartolomeo 13/D 31100 Treviso per Euro 23.100,00 oneri fiscali inclusi, il servizio di rilevamento delle aree oggetto di attività estrattive della provincia di Vicenza, come da schema di disciplinare allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale; il servizio avrà durata biennale e dovrà concludersi entro e non oltre il 31/12/2019 ovvero a esaurimento della cifra disponibile;

2. Di impegnare la somma complessiva di € 23.100,00 oneri fiscali inclusi alla Missione 09 – Progetto 02 Cave – Art. 966 Verifiche Cave, imputandola come da cronoprogramma sotto riportato.

3. Di approvare il seguente cronoprogramma di spesa sulla base delle norme e dei principi contabili di cui al D. Lgs. 23 giugno 2011, n.118 (Armonizzazione sistemi contabili):

Anno di imputazione dell'impegno		Anno di pagamento delle somme	
1° - 2017 -	€ 1.600	1° - 2018 -	€ 7.000
2° - 2018 -	€ 11.500	2° - 2019 -	€ 7.000
3° - 2019 -	€ 10.000	3° - 2020 -	€ 9.100
Totale	€ 23.100	Totale	€ 23.100

4. Di dare atto che si provvederà alla pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 33/2013.

5. Di attestare che, oltre a quanto indicato nei punti precedenti del dispositivo del presente provvedimento, non vi sono altri riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Provincia (ai sensi art 49 del TUEL come modificato dalla Legge 213/2012).

6. Di dare atto che al presente provvedimento sarà data esecuzione ad avvenuta pubblicazione all'albo pretorio on line.

Vicenza, 12/10/2017

**Sottoscritta dal Dirigente
(BAVARESCO ROBERTO)
con firma digitale**

Responsabile del Procedimento: Arch. Bavaresco Roberto José



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

DETERMINAZIONE N° 924 DEL 12/10/2017

Settore URBANISTICA
Proposta N° 1108 / 2017

OGGETTO: AFFIDAMENTO DIRETTO ALLA DITTA LTS – LAND TECHNOLOGY & SERVICES SRL DEL SERVIZIO DI RILEVAMENTI DI AREE OGGETTO DI ATTIVITÀ ESTRATTIVE DEL TERRITORIO PROVINCIALE DI VICENZA – CIG ZF61FCD9B1.

VISTO DI CONFORMITA' ALLE LEGGI, STATUTO E REGOLAMENTI

(ai sensi del Decreto del Presidente della Provincia n. 11 del 27 ottobre 2014)

(X) Favorevole () Contrario

.....

Vicenza, 19/10/2017

**Sottoscritto dal Segretario Generale
(MACCHIA ANGELO)
con firma digitale**



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

DETERMINAZIONE n. 924 del 12/10/2017

Settore URBANISTICA

Proposta N° 1108 / 2017

OGGETTO: AFFIDAMENTO DIRETTO ALLA DITTA LTS – LAND TECHNOLOGY & SERVICES SRL DEL SERVIZIO DI RILEVAMENTI DI AREE OGGETTO DI ATTIVITÀ ESTRATTIVE DEL TERRITORIO PROVINCIALE DI VICENZA – CIG ZF61FCD9B1.

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

attestante la copertura finanziaria (ai sensi dell'art. 151 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Impegno: 839 del 2017; 69 del 2018 e 16 del 2019

Vicenza, 19/10/2017

**Sottoscritto dal Dirigente
(BAZZAN CATERINA)
con firma digitale**



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE SVILUPPO ECONOMICO E SERVIZIAL TERRITORIO

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

SERVIZIO DI RILEVAMENTO DI AREE OGGETTO DI ATTIVITÀ ESTRATTIVE DEL TERRITORIO PROVINCIALE DI VICENZA - L.R. 44/82 E L.R.7/05.

SCHEMA DI DISCIPLINARE

ART. 1 - Finalità

La Provincia di Vicenza (d'ora in avanti definita **Stazione appaltante**) intende affidare un servizio di rilevamento delle aree estrattive del territorio provinciale ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni di controllo e verifica dell'attività estrattiva come previsto dall'art. 33 della L.R. n. 44/82 "Norme per la disciplina dell'attività di cava" e dall'art. 1 della L.R. n. 7/05 "Disposizioni di riordino e semplificazione normativa - collegato alla legge finanziaria 2004 in materia di miniere", che riguardano, in sintesi, la verifica della conformità dei lavori di scavo e di ripristino ai progetti autorizzati e alle prescrizioni impartite dai provvedimenti autorizzativi anche del Servizio Cave.

ART. 2 - Descrizione del servizio e specifiche tecniche

La Stazione appaltante richiede l'effettuazione di attività di rilevamento delle aree oggetto di attività estrattiva tramite l'utilizzo di tecnologia laser scanner.

Tecnologie diverse e/o maggiormente innovative (ad es. stazione totale, droni, ecc.) potranno essere valutate dalla Stazione Appaltante in accordo con la ditta affidataria, in casi particolari e solo se utili a migliorare la qualità del servizio a parità di affidabilità e risultati conseguiti.

Al fine dell'attività di verifica potrà rendersi necessaria la digitalizzazione in 3D e la georeferenziazione di tavole del progetto di coltivazione e/o di ripristino. Tale attività è ricompresa nel servizio richiesto. In ogni caso dovrà essere fornito quanto previsto all'articolo 3 del presente disciplinare.

Le aree oggetto di rilevamento saranno comprese tra le circa 180 cave e miniere della provincia di Vicenza, la cui tipologia varia dalle cave di argilla e di ghiaia di pianura, alle cave di detrito e di marmo della zona montana.

ART. 2 . 1 – Caratteristiche del rilevamento con tecnologia laser scanner

L'Impresa affidataria si impegna ad eseguire, per ogni rilevamento, un numero di scansioni o misure sufficienti a garantire la copertura totale dell'area di cava/miniera anche attraverso il posizionamento della strumentazione su più stazioni.

Si precisa che piccole zone d'ombra (assenza di dato) potranno essere presenti all'interno del modello complessivo dell'area rilevata qualora non siano di ostacolo allo scopo finale del rilevamento, ossia la verifica della conformità dei lavori di cava/miniera.

In ogni caso la copertura minima di ogni sito di cava/miniera deve essere pari al 95% della superficie indicata dalla Stazione appaltante.

Al fine di eseguire una corretta georeferenziazione dovranno essere materializzati o utilizzati capisaldi locali, utili al successivo riposizionamento della strumentazione topografica (ovvero utili per campagne successive di monitoraggio), ove non già presenti e noti.

I dati ottenuti dalle scansioni laser dovranno essere costituiti da nuvole di punti bonificate da tutti gli elementi estranei (macchine operatrici, tralicci, vegetazione ecc.), quindi punti derivanti da letture a terra.

ART. 2 . 1 . 1 – Strumentazione

L'Impresa affidataria dovrà essere in possesso della strumentazione richiesta, laserscanner terrestre, di cui dovrà tenere a disposizione la certificazione attestante la taratura periodica della strumentazione stessa.

Per le elaborazioni dovranno essere utilizzati software e procedure documentabili da parte dell'Impresa affidataria.

ART. 2 . 1 . 2 – Rilevamento con laser scanner delle geometrie 3D

I file ottenuti dalle scansioni laser dovranno essere costituiti da DTM, ovvero nuvole di punti tridimensionali con coordinate X, Y, Z, riferite ad un sistema relativo avente origine nel centro ottico dello strumento, con l'asse Z verticale e coincidente con il suo asse strumentale e con il piano XY ad esso ortogonale. Le coordinate X, Y, Z, così ottenute, dovranno essere in ogni caso riferite ad un sistema assoluto come da proiezione Gauss Boaga Ovest.

I rilevamenti delle zone di cava/miniera con laser scanner dovranno essere effettuati stabilendo più punti di acquisizione all'interno o all'esterno della cava/miniera stessa (in funzione delle coperture d'ombra). Le posizioni di scansione dovranno essere stabilite in modo da garantire:

- la migliore visibilità della zona da rilevare;
- la ripetibilità delle misure;
- la visibilità dei target per la geo-referenziazione;
- la precisione ed accuratezza delle elaborazioni da fornire di cui all'art. 2.

I target per il rilievo dovranno, altresì, essere collocati nelle zone di cava/miniera in modo da garantirne la visibilità, la possibilità di rilevarne la posizione con GPS e l'assenza di interferenze con le operazioni di scavo.

ART. 2 . 1 . 3 – Elaborazione dati e risultati finali

Attraverso un software ad hoc di elaborazione dati laser scanner l'Impresa affidataria dovrà perseguire i seguenti risultati finali per ogni rilevamento richiesto:

1. generazione del DTM in file formato ASCII (coordinate x,y,z assolute), dwg e shape georiferite rispetto al sistema di proiezione GAUSS-BOAGA fuso Ovest;
2. rappresentazione cartografica (planimetria) completa della cava/miniera a curve di livello dell'area oggetto di rilievo in scala non inferiore a 1:500 (formato file ASCII; dwg ; shape); sezioni trasversali (l'ubicazione e il numero sarà indicata dalla Stazione appaltante in base alle necessità di verifica) in scala non inferiore a 1: 500 formato file: ASCII (x,y,z), dwg e shape;
3. elaborazione di immagini sui punti di ripresa acquisiti (texture RGB);
4. relazione tecnica - sottoscritta da tecnico abilitato - attestante le modalità di svolgimento del rilevamento e la tolleranza delle misure effettuate.
5. relazione tecnica (anche contestuale a quella di cui al punto precedente) contenente gli elementi di cui all'art. 3 quando richiesti dalla Stazione Appaltante.

ART. 3– Descrizione attività accessorie

Il servizio di rilevamento comprende (in funzione degli esiti del rilevamento) anche l'espletamento delle seguenti attività accessorie:

3.1 - Digitalizzazione e georeferenziazione dei progetti di attività estrattiva:

L'attività di digitalizzazione dei progetti dovrà portare alla restituzione su file in formato ASCII (x,y,z assolute), dwg e shape e sistema riferimento GAUSS-BOAGA fuso Ovest. I punti individuati dovranno permettere di ricostruire la planimetria cartacea.

Gli elaborati progettuali agli atti della Stazione appaltante sono costituiti da documentazione eterogenea e, in alcuni casi, datata. La Stazione appaltante fornirà esclusivamente la documentazione in originale che l'Impresa affidataria avrà cura di conservare per lo stretto tempo necessario all'effettuazione del lavoro e restituire. Al fine della georeferenziazione, se necessario, potrà essere effettuato un sopralluogo presso le attività estrattive per individuare il punto in cui agganciare il progetto digitalizzato con il rilevamento.

3.2 – Calcolo dei volumi e verifica delle prescrizioni

A seguito di quanto effettuato al precedente 3.1, potranno essere richieste le seguenti verifiche:

- verifica e determinazione di eventuali volumi escavati in difformità dall'autorizzazione tramite il raffronto del rilevamento con il progetto di coltivazione;
- verifica della presenza o meno in cava/miniera di materiale sufficiente alla ricomposizione tramite il raffronto del rilevamento (con calcolo dei volumi di materiale per la ricomposizione in deposito e/o mancanti) con il progetto di ricomposizione;
- verifica del corretto posizionamento sul territorio dei confini di cava/miniera autorizzati o dei lotti previsti da progetto;
- verifica dell'osservanza delle distanze prescritte dalle autorizzazioni regionali o di altre prescrizioni previste dall'autorizzazione regionale.

3.3 – Partecipazione ad audizioni

La Stazione appaltante potrà anche richiedere, se necessario, la partecipazione ad eventuali audizioni, richieste dalle ditte oggetto di attività sanzionatoria che contestano i risultati del rilievo strumentale, presso la sede provinciale.

ART. 4 – Modalità di svolgimento e termini di consegna dei dati e degli elaborati

L'attività di rilevamento verrà svolta a chiamata da parte della Stazione appaltante e dovrà essere completata nel rispetto della scadenza temporale indicata con la consegna dei rilevamenti e dei risultati finali e dell'eventuale digitalizzazione e georeferenziazione dei progetti.

Lo svolgimento del servizio di rilevamento seguirà le seguenti modalità operative:

- a) la stazione appaltante, una volta definita la necessità ed individuata l'area di intervento, comunica informalmente alla ditta incaricata (via mail o telefono) l'intenzione di procedere al rilievo e la data del sopralluogo preliminare congiunto da effettuarsi presso l'area da rilevare;
- b) la stazione appaltante, SE NECESSARIO, convoca la ditta incaricata presso i propri uffici per una riunione di coordinamento al fine di individuare e presentare il contesto di lavoro (fornendo se possibile foto e/o planimetrie pregresse) ;
- c) esecuzione del sopralluogo preliminare congiunto presso il sito oggetto del rilevamento con definizione dell'area di rilievo e dei punti di presa, anche attraverso planimetrie o per delimitazione con punti di riferimento visivi; sulla base dell'area definita in detta sede sarà poi definito l'ammontare del compenso;
- d) La stazione appaltante stabilisce, sentita la ditta affidataria, la data di inizio del rilievo e i tempi del suo svolgimento, scaduti i quali decorreranno i termini previsti per la consegna degli elaborati di rilievo. Modalità e relative tempistiche saranno formalizzate in apposita lettera di incarico.
- e) esecuzione del rilevamento, ove l'impresa affidataria sarà accompagnata da tecnici della Stazione appaltante;
- f) consegna degli elaborati di rilievo entro il termine di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla data di conclusione dello stesso; per la consegna delle elaborazioni successive al rilievo (calcolo volumi, verifica distanze, posizione cippi, ecc e quanto necessario alle attività di verifica degli uffici in riferimento all'art. 2) i termini sono stabiliti nella lettera di incarico di cui alla lettera d) del presente articolo, in funzione della complessità delle elaborazioni da svolgere;
- g) validazione degli elaborati prodotti: dopo la consegna dei dati e degli elaborati, la Stazione appaltante effettuerà la validazione finale degli elaborati prodotti. Qualora si rilevassero difformità e/o incompletezze rispetto a quanto disposto nel presente Capitolato, la ditta affidataria sarà tenuta a produrre integrazioni e/o modifiche entro il termine perentorio di 7 (sette) giorni lavorativi.
- h) ulteriori elaborazioni potranno essere richieste alla ditta affidataria, qualora se ne manifestasse la necessità in relazione a casi precipi, con le modalità e tempistiche che saranno definite e concertate di volta in volta.

L'esito del rilevamento dovrà essere corredato dalla specifica della superficie effettiva e complessiva del rilievo derivante dall'analisi dei modelli digitali del terreno acquisiti e validati dalla stazione appaltante.

L'Impresa affidataria è tenuta, in caso di richiesta da parte della Stazione appaltante, a partecipare ad incontri di verifica dell'attività in atto.

ART. 5 – Durata del servizio

Le attività di rilevamento dovranno essere espletate su richiesta specifica della Stazione appaltante. Il rapporto di servizio cesserà dopo 2 anni dalla sottoscrizione del disciplinare di affidamento del servizio e, comunque, ad esaurimento della somma impegnata pari a € 23.100 (ventitremilacento/00) oneri fiscali e previdenziali inclusi.

ART. 6 – Sospensioni e proroghe

L'Impresa affidataria potrà richiedere la sospensione e/o il prolungamento dei termini di cui all'art. 4 per cause di forza maggiore, debitamente motivate, non dipendenti da inabilità o negligenza dell'Impresa affidataria. In ogni caso sarà cura della Stazione appaltante rilasciare i nuovi termini.

ART. 7 - Oneri a carico della Stazione appaltante

Tutti gli elaborati cartografici e/o numerici in possesso della Stazione appaltante ritenuti indispensabili per i confronti pregressi (analisi dei volumi, del materiale per la ricomposizione e delle aree) saranno messi a disposizione dalla Stazione appaltante.

La PROVINCIA si impegna ad osservare quanto disposto dal D.Lgs 30/06/2003 n. 196 in materia di protezione dei dati personali forniti per la gestione del presente incarico.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 196/2003, i dati in parola verranno trattati per l'adempimento degli obblighi previsti da leggi, da regolamenti e dalla normativa comunitaria, ovvero disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate, in modalità cartacea ed informatica. I

Il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornirli potrebbe comportare l'impossibilità di instaurare rapporti con l'Amministrazione.

Competono all'interessato i diritti di cui all'art. 7 del citato D.Lgs 196/2003, in particolare il diritto all'aggiornamento, rettificazione, integrazione dei dati, nonché alla loro cancellazione ove trattati in violazione di legge.

ART. 8 – Impegni dell'Impresa affidataria

L'Impresa affidataria del servizio si impegna a rispettare attraverso i suoi dipendenti e/o collaboratori tutte le norme di sicurezza secondo la normativa vigente sia dentro che fuori le aree oggetto di rilievo.

La Stazione appaltante si ritiene sollevata da ogni responsabilità in caso di infortunio o danni subiti dal personale dell'Impresa affidataria.

L'Impresa affidataria è responsabile degli eventuali danni a terzi derivanti dall'espletamento del servizio, sollevando la Stazione appaltante da ogni responsabilità.

L'impresa affidataria, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente capitolato si impegna, altresì, ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia di Vicenza approvato con deliberazione n. 291/2013. A tal fine si dà atto che la Provincia ha reso disponibile detto codice attraverso la pubblicazione sul proprio sito internet. L'operatore, pertanto, si impegna a far conoscere il predetto Codice ai propri collaboratori e a fornirne prova qualora richiesto. La violazione degli obblighi di cui al suddetto Codice può costituire causa di violazione del presente contratto.

ART. 9 – Clausola di tracciabilità dei flussi finanziari

Il soggetto contraente assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 13.08.2010 n. 136 e si impegna a trasmettere alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche se non in via esclusiva, alla sottoscrizione del disciplinare di incarico professionale, indicando altresì le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sui predetti conti.

L'obbligo di comunicazione è esteso anche nel caso di eventuali modifiche di dati già forniti .

In assenza delle predette comunicazioni la Stazione appaltante sospende i pagamenti e non decorrono i termini legali per l'applicazione degli interessi legali e degli interessi di mora.

Fatte salve le sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'articolo 6 della legge n 136 del 2010, il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti previsti dalla legge costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 3, comma 9-bis, della citata legge n. 136 del 2010.

ART. 10 – Compenso previsto

Per l'esecuzione di singolo rilievo, da espletarsi secondo le modalità di cui all'art. 4 lettera del presente capitolato, viene corrisposto l'importo di € _____ IVA esclusa per ogni ettaro di cava rilevato (€/ha).

Per l'esecuzione del rilievo, da espletarsi secondo le modalità di cui all'art. 4 lettera del presente capitolato, verrà invece corrisposto l'importo minimo di € _____ IVA esclusa se la dimensione dell'area rilevata è tale per cui l'applicazione del prezzo a ettaro determina un importo inferiore all'importo minimo offerto.

Per l'esecuzione delle attività accessorie di cui al punto 3, secondo le necessità del Committente, verranno corrisposti i seguenti importi:

- per la digitalizzazione e georeferenziazione dei progetti di attività estrattiva: € _____ IVA esclusa per ciascuna tavola grafica da digitalizzare e georeferenziare (planimetrie e/o sezioni in scala variabile);

- per il calcolo dei volumi e verifica delle prescrizioni: € _____ IVA esclusa, a corpo;

- qualora la Stazione appaltante richieda la partecipazione ad eventuali audizioni, richieste dalle ditte oggetto di attività sanzionatoria, presso la sede provinciale, verrà corrisposto un importo omnicomprendivo di € 100,00, oneri fiscali esclusi, ad audizione.

ART. 10 . 2 – Modalità di pagamento

Le competenze relative all'espletamento dei singoli rilevamenti saranno corrisposte ad esito positivo della validazione ad opera della Stazione appaltante degli elaborati prodotti di cui all'art. 4 lett. g) .

La Provincia procederà alla corresponsione delle competenze esclusivamente su presentazione di fattura elettronica secondo le modalità vigenti. Alla sottoscrizione del disciplinare l'Ufficio provvederà a consegnare la circolare *Modalità di introduzione della fatturazione elettronica presso la Provincia di Vicenza*.

Il relativo pagamento sarà liquidato entro 30 gg. dalla data di ricevimento della stessa.

ART. 14 – Penalità

Per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini stabiliti all'art. 4 per la presentazione dei dati e degli elaborati, verrà applicata una penale di € 23,10 - pari all'uno per mille dell'importo contrattuale.

L'impresa affidataria è civilmente e penalmente responsabile dei danni causati a persone e /o a cose nello svolgimento della propria attività, sollevando da ogni responsabilità la Stazione appaltante nello svolgimento del servizio.

L'impresa affidataria, nell'esecuzione del servizio previsto nel presente capitolato, ha l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge e regolamentari.

ART. 15 – Risoluzione del rapporto

Qualora l'OPERATORE non ottemperasse nell'espletamento dell'incarico alle prescrizioni contenute nel presente disciplinare o alle indicazioni e direttive fissate dalla PROVINCIA, quest'ultima procederà con regolare nota scritta ad impartire le disposizioni e gli ordini necessari per l'osservanza delle condizioni disattese e a fissare il termine di adempimento di tali direttive.

Si considera "persistente inadempienza" il mancato adempimento per due volte consecutive di una stessa direttiva entro il termine fissato.

In caso di persistente inadempienza dell'OPERATORE, oppure qualora nel corso dell'espletamento dell'incarico emergano delle gravi carenze professionali, che possono provocare un danno apprezzabile per la PROVINCIA, quest'ultima con motivato giudizio, e previa notifica al professionista, potrà provvedere alla revoca del servizio affidato.

La Provincia, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'OPERATORE il fatto, assegnando un termine non superiore a 10 gg. per la presentazione di eventuali controdeduzioni; ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, la Provincia in relazione alla gravità dei fatti contestati, potrà procedere anche alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

ART. 16 - Definizione delle controversie

Qualsiasi contenzioso inerente e conseguente al contratto stipulato a seguito dell'affidamento del servizio di cui al presente capitolato sarà definita in modo esclusivo dal Foro di Vicenza.

ART. 17 - Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Procedimento è l'arch. Roberto J. Bavaresco, Dirigente del Settore Sviluppo Economico e Servizi al Territorio della Provincia di Vicenza.